

## Stefania Onidi, testi da Archivio del bianco (anteprima editoriale)

### Descrizione

**Stefania Onidi** è nata in Sardegna. Laureata in lingue e letterature straniere all'università di Cagliari con una tesi sulla poesia spagnola contemporanea, vive a Perugia, dove insegna. Nel 2011 è apparsa la sua prima silloge, intitolata *Con un filo di voce*, seguita da *Qui Altrove e Oltre* (2015) e *Quadro Imperfetto* (Bertoni, 2017). Suoi testi sono stati pubblicati in riviste letterarie e raccolte antologiche. È stata tradotta in spagnolo, armeno e rumeno. Collabora a *Menabò*, quadrimestrale internazionale di cultura poetica e letteraria (Terra d'ulivi). È anche pittrice. Ha esposto in collettive d'arte contemporanea nazionali e internazionali.

Stefania Onidi

Poesie da *Archivio del bianco*  
(anteprima editoriale Terra d'ulivi edizioni, 2020)

Alla fine si negano gli occhi  
la scena si svuota  
lei non ha un odore  
rivestendosi si copre il seno con un braccio.  
Lui invece è un feto.  
Loro non si riproducono.  
Nel cortile interno fingono.

Qui manchiamo il bersaglio tutti i giorni.  
La tivù dei vicini ci dà in pasto al silenzio.

\*

*Clean*

Poi si lava le mani nel lavello dello studio.  
Aspetti sul lettino  
di ferro e non ti rivesti  
perché guardi il rubinetto il camice e il gettito moderato dell'acqua contro il bianco  
della stanza  
prima delle parole. E non vuoi parole.

Da piccoli quando si ama la neve non si pensa al freddo  
si educa a questo sguardo puro  
sul niente.

\*

È andato via  
si dice di uno quando è morto.

È andato via senza pensare ai vestiti  
non ha chiuso valigie  
non ha scelto mezzi  
nemmeno i suoi piedi.

Gli altri a volte si spartiscono la roba.  
Aprono stanze  
nelle stanze armadi  
negli armadi cassetti  
scatole.  
Con le mani abbassano le palpebre.  
Parlano al buio, riscrivono la scena finale.

Rimbomba il saluto che non hanno dato.

---

Fotografia di proprietà dell'autore

**Data di creazione**

Giugno 29, 2020

**Autore**

root\_c5hq7joi